



*Ministero dello Sviluppo Economico*

# **Le azioni di Governo per il sostegno all'innovazione**

**Confindustria Bergamo 5 ottobre 2015**

## Finanza per la crescita: tre ingranaggi

1. Sostegno agli investimenti qualificati
2. Accesso ai finanziamenti
3. Azioni mirate per le imprese innovative



# Stanzianti 5 mld a sostegno degli investimenti (1/3)

Misura	Strumento	Fondi	Caratteristiche	
Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Marchi	Credito d'imposta per attività di R&S	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; EUR 2,34 mld</li> <li>&gt; Credito d'imposta in piena compensazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Credito d'imposta al 25% su investimenti incrementali in R&amp;S nel quinquennio 2015-2019, riconosciuto fino a un <b>massimo annuale di EUR 5 mln</b> per ciascun beneficiario, senza "meccanismo a rubinetto"</li> <li>&gt; L'incrementalità è calcolata sulla <b>media degli investimenti fatti nel triennio 2012-2014</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Le spese annuali per attività di R&amp;S devono essere <b>almeno pari a EUR 30 k</b></li> <li>&gt; Per i costi connessi al <b>personale altamente qualificato</b> impiegato in attività di R&amp;S e i <b>costi della ricerca</b> svolta con università, organismi di ricerca, altre imprese (comprese start-up), il <b>credito d'imposta è maggiorato al 50%</b></li> </ul>
	IP box su IP e Marchi	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Abbattimento fino al 50% dell'aliquota IRES</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Stima di EUR 200 mln annui</li> <li>&gt; <b>Esclusione</b> dal reddito complessivo del <b>50%</b> dei redditi derivanti da <b>utilizzo diretto/ indiretto</b> di opere dell'ingegno, brevetti industriali e marchi d'impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il DL Investment Compact ha esteso l'ambito di applicazione a <b>tutti i marchi</b>, inclusi quelli commerciali, ai disegni e ai modelli. Inoltre, ha incluso i costi sostenuti per l'attività di R&amp;S affidata in outsourcing</li> </ul>

# Stanziati 5 mld a sostegno degli investimenti (2/3)

Misura	Strumento	Fondi	Caratteristiche	
Fondo per la Crescita Sostenibile	Primo Bando R&S	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Finanziamenti agevolati (con tasso pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione)</li> <li>&gt; Contributi diretti (limitatamente agli organismi di ricerca)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; EUR 300 mln (60% riservati alle PMI)</li> <li>&gt; Spese ammissibili comprese tra EUR 800 K e 3 mln</li> <li>&gt; Progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica della durata compresa tra i 18 e i 36 mesi</li> <li>&gt; Imprese singole (anche grandi) o raggruppamenti di massimo 3 soggetti. Per progetti congiunti ciascun proponente deve sostenere almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali elencate nel Programma UE Horizon 2020</li> </ul>
	D.M. – Agenda digitale italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Finanziamenti agevolati</li> <li>&gt; Contributi diretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; EUR 150 mln</li> <li>&gt; <b>Finanziamenti agevolati</b> pari al 60% per le PMI e al 50% per le GI e <b>contributo diretto alla spesa</b> fino al 15% per le PMI e fino al 10% per le GI, per <b>progetti tra 5 e 40 EUR mln</b>, di durata non <b>superiore a 36 mesi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Progetti in Nano-elettronica / fotonica, Comunicazione ottica e senza fili, Internet delle cose, Cloud, Big data, Social media e Cyber security</li> <li>&gt; Procedura valutativa negoziale</li> </ul>
	D.M. – Industria sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Finanziamenti agevolati</li> <li>&gt; Contributi diretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; EUR 250 mln</li> <li>&gt; <b>Finanziamenti agevolati</b> pari al 60% per le PMI e al 50% per le GI e <b>contributo diretto alla spesa</b> fino al 15% per le PMI e fino al 10% per le GI, per <b>progetti tra 5 e 40 EUR mln</b>, di durata non <b>superiore a 36 mesi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Progetti in Micro / Nano-elettronica, Nanotecnologia, Fotonica, Materiali avanzati, Sistemi avanzati di produzione, Biotecnologia industriale</li> <li>&gt; Procedura valutativa negoziale</li> </ul>

# Stanziati 5 mld a sostegno degli investimenti (3/3)

Misura	Strumento	Fondi	Caratteristiche
Beni strumentali	Nuova Sabatini	> Finanziamento agevolato > EUR 383 mln (con plafond di EUR 5 mld, rifinanziato in L. Stabilità)	> <b>Contributo</b> in favore delle Pmi per <b>coprire parte degli interessi</b> a carico delle imprese <b>sui finanziamenti bancari</b> concessi (fino al 31 dicembre 2016) tra EUR 20 k e EUR 2 mln > Riguarda investimenti in <b>macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature</b> nuovi di fabbrica a uso produttivo, nonché investimenti in <b>hardware, software e tecnologie digitali</b>
	“Guidi Padoan”	> Credito d'imposta > EUR 1,2 mld	> <b>Credito d'imposta del 15%</b> sugli investimenti aggiuntivi in <b>beni strumentali</b> alla produzione effettuati <b>tra il 25 giugno 2014 e il 30 giugno 2015</b> (campo di applicazione uguale alla Tremonti ter) > Il calcolo si effettua sull'eccedenza <b>rispetto alla media degli ultimi 5 anni</b> , potendo escludere l'esercizio con l'investimento maggiore > Vale ai fini <b>IRES e IRAP</b>

## Nuova Sabatini

Il primo plafond CDP da 2,5 miliardi di euro è stato interamente prenotato

I finanziamenti già deliberati dalle banche superano il miliardo di euro, a cui corrisponde un contributo MiSE pari a 75 milioni

Sono circa 4 mila le imprese agevolate per un investimento medio pari a circa 300 mila euro

## Finanza per la crescita: tre ingranaggi

1. Sostegno agli investimenti qualificati
2. Accesso al mercato dei capitali
3. Azioni mirate per le imprese innovative



# Liberalizzazione del credito e accesso al mercato dei capitali

Finanza di impresa	Ambito	Caratteristiche
	Credito	<p>Il DL Competitività ha ampliato i canali di accesso al credito per le imprese. È stata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allargata alle <b>compagnie di assicurazione</b>, ai <b>fondi di credito</b> e alle <b>società di cartolarizzazione</b> la possibilità di erogare direttamente credito alle imprese, in precedenza riservata esclusivamente alle banche e agli intermediari finanziari.</li> <li>➤ Eliminata la ritenuta d’acconto sui finanziamenti a medio-lungo termine erogati alle imprese da parte di banche, compagnie di assicurazione e fondi di credito <b>fiscalmente localizzati nell’UE e senza residenza fiscale in Italia</b></li> </ul>
	Obbligazioni	<p>A partire dal primo DL Sviluppo del 2012, sono state adottate una serie di misure che hanno reso possibile l’accesso al mercato dei capitali anche ad emittenti in precedenza sostanzialmente esclusi, a causa di vincoli civilistici e fiscali.</p> <p>In particolare, la disciplina dei titoli emessi dalle società non quotate è stata equiparata a quella prevista per le società quotate, attraverso l’estensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ della <b>deducibilità degli interessi passivi</b> (se titolo quotato o se investitore qualificato non è socio diretto o indiretto oltre il 2%)</li> <li>➤ della <b>deducibilità dei costi di emissione</b></li> <li>➤ dell’<b>esenzione della ritenuta alla fonte</b> sui proventi corrisposti ai detentori dei titoli (estesa anche ai <i>private placements</i>)</li> </ul> <p>Allo scopo di allargare il mercato di questi titoli, il DL Destinazione Italia ha ammesso le obbligazioni emesse da società non quotate, i relativi titoli cartolarizzati, nonché le quote dei fondi che investono prevalentemente in tali obbligazioni, tra <b>gli investimenti ammissibili per le compagnie di assicurazione e per i fondi pensione</b></p>
Garanzie	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attraverso un decreto MISE-MEF che ha dato attuazione ad una misura del DL Destinazione Italia, è stata resa operativa la <b>concessione di garanzie del Fondo Centrale sui mini-bond</b>, sia su singole emissioni sia su portafogli di titoli</li> <li>➤ Il DL Destinazione Italia ha esteso la possibilità di costituire un <b>privilegio speciale</b> sui beni mobili destinati all’esercizio dell’attività di impresa, precedentemente previsto solo per i crediti bancari, anche a garanzia dei titoli obbligazionari. Le imprese che intendono emettere bond possono così evitare il ricorso a forme di garanzia alternative quali le ipoteche immobiliari</li> <li>➤ È stata anche <b>rimodulata in senso agevolativo la fiscalità indiretta</b> sui finanziamenti garantiti (credito e bond)</li> </ul>	

# “Mini” e Corporate bond

L'entità complessiva delle emissioni di Corporate bond ha superato € **8,5 Mld** complessivi.

Le emissioni di mini bond ammontano a 16 nel 2013 (per 87 mln), 47 nel 2014 (per 530 mln), 24 nel 2015 (per 225 mln).

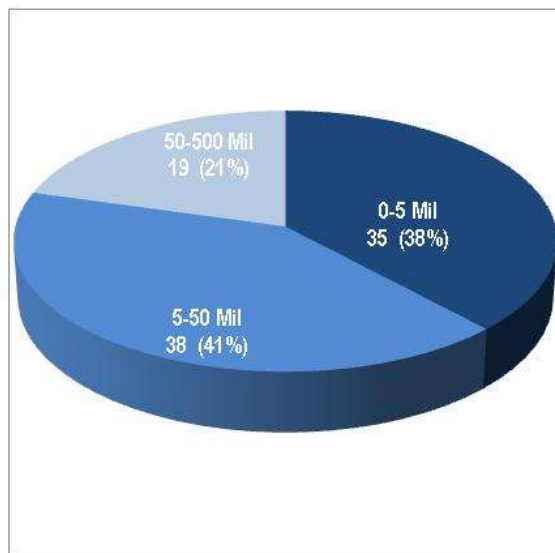
Sul mercato **Extra-Mot** sono quotate **115 emissioni** per un totale di **5 Mld** (a fine 2013 erano 27 per complessivi 3 Mld) così distribuite:

- 96 emissioni di valore inferiore a € 50 Mln (per un totale di oltre 900 Mln)
- 19 emissioni di valore superiore a € 50 Mln (per un totale di oltre 4 Mld)

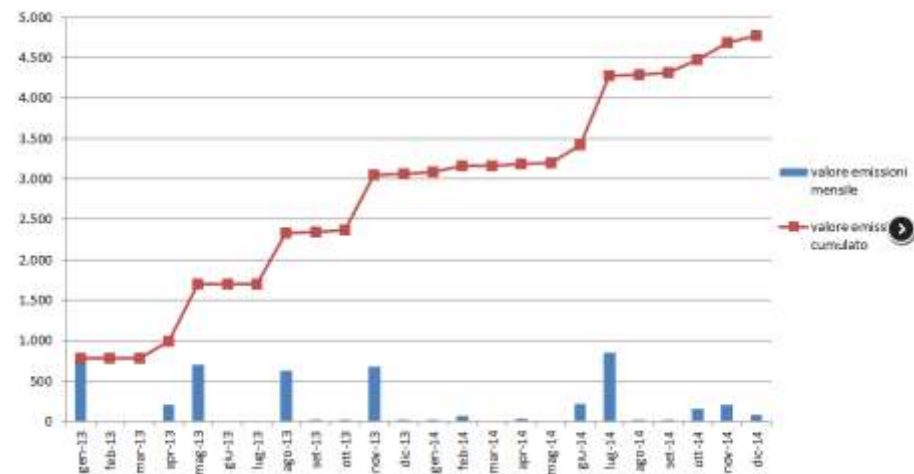
In molti casi, le emissioni sono finalizzate ad **allungare l'orizzonte temporale dei finanziamenti** e a ridurre gli oneri

Dal 2014 la **dimensione media** delle emissioni è pari a 13 mln, la scadenza media è di 5 anni, la cedola media è del 5,7% la maggioranza sono emissioni bullet.

Numero di emissioni complessive raggruppate per classe (milioni di euro)



Andamento temporale delle emissioni (milioni di euro)



# ACE

## Potenziamento ACE (*Aiuto alla Crescita Economica*)

Misura che garantisce un beneficio fiscale a fronte degli aumenti di capitale: deduce da imponibile IRES un rendimento figurativo sugli apporti di capitale (pari al 4,5% nel 2015 e al 4,75% nel 2016)



Ampliamento della platea dei beneficiari. Per le imprese “incapienti” IRES possibilità di ottenere un **credito di imposta in compensazione dei tributi Irap** anticipando la fruizione del beneficio fiscale

Per le imprese che si quotano l’apporto di capitale è incrementato del 40% per 3 anni per favorire il canale di Borsa nella raccolta delle risorse (**Super ACE**)

## Finanza per la crescita: tre ingranaggi

1. Sostegno agli investimenti qualificati
2. Accesso ai finanziamenti
3. Azioni mirate per le imprese innovative



# La policy MiSE a sostegno delle startup e PMI innovative (1/2)

Startup e PMI innovative	Ambito	Startup Innovative	PMI Innovative
	Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <b>Società di capitali non quotate</b> costituite da <b>meno di 60 mesi</b> che non distribuiscono utili e con fatturato &lt;5 mln € e in possesso di <b>almeno 1 dei seguenti requisiti</b>:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>spese in R&amp;S almeno pari al 15%</b> della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione</li> <li>• impiego di <b>personale altamente qualificato</b> in misura almeno pari a <b>1/3</b> della forza lavoro complessiva (ovvero personale in possesso di laurea magistrale in misura pari almeno a 2/3)</li> <li>• <b>detentrici, licenziatarie o depositarie di un brevetto</b> o un software registrato alla SIAE</li> </ul> </li> <li>&gt; Il riconoscimento dello status è subordinato all'iscrizione all' apposita <b>sezione speciale del registro delle imprese</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <b>PMI non quotate</b> con l'ultimo <b>bilancio certificato</b> e in possesso di <b>almeno 2 dei seguenti requisiti</b>:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>spese in R&amp;S almeno pari al 3%</b> della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione</li> <li>• impiego di <b>personale altamente qualificato</b> in misura almeno pari a <b>1/5</b> della forza lavoro complessiva (ovvero personale in possesso di laurea magistrale in misura pari almeno a 1/3)</li> <li>• <b>detentrici, licenziatarie o depositarie di un brevetto</b> o un software registrato alla SIAE</li> </ul> </li> <li>&gt; Il riconoscimento dello status di PMI innovativa è subordinato all'iscrizione nell'apposita <b>sezione speciale del registro delle imprese</b></li> </ul>

Oltre 4.600 le **startup innovative** iscritte alla sezione del Registro delle Imprese, di cui oltre 3.000 costituite dopo l'entrata in vigore del DL 179/2012 (20 ottobre 2012). Gli **incubatori certificati** sono 31. Occupano oltre **20.000 persone**.

**FCG**: 646 operazioni in favore di 461 startup innovative a fine giugno 2015. Da settembre 2013 l'intervento del Fondo ha permesso **l'attivazione di finanziamenti per quasi € 200 mil.** Il Fondo ha concesso a due incubatori certificati € 5 mil di garanzie che hanno attivato € 7 mil di credito.

**Equity crowdfunding**: 15 portali web iscritti nel registro Consob, 15 progetti pubblicati (4 chiusi con successo, 5 senza successo, 6 in fase di raccolta). Target medio di raccolta circa € 300 mila, capitale di rischio totale raccolto oltre € 1 mil.

# La policy MiSE a sostegno delle startup e PMI innovative (2/2)

## Principali misure di sostegno

	Startup	PMI
<b>Riduzione degli oneri</b>		
Registrazione <i>on line</i> attraverso autocertificazione	✓	✓
Esonero da imposta di bollo e diritti di segreteria presso CCIAA	✓	
Quote con diritti di voto non proporzionali al capitale	✓	✓
Esonero da alcune discipline (società di comodo e perdita sistematica)	✓	✓
Esenzione dalla disciplina fallimentare e liquidazione semplificata	✓	
Flessibilità nel ripianamento del capitale di fronte a perdite	✓	✓
<b>Remunerazione con strumenti finanziari</b>		
Tassazione del reddito derivante da piani di <i>stock option</i> e <i>work for equity</i> assimilata alla tassazione sul <i>capital gain</i>	✓	✓
Disciplina del mercato del lavoro (contratti a tempo determinato)	✓	
<b>Incentivi all'investimento</b>		
Sgravi fiscali (dal 19 al 27%) sugli investimenti di Angel Investors, VC e imprese	✓	✓
Possibilità di raccolta di fondi attraverso <i>crowdfunding</i> su portali dedicati online (prima legge su misura a livello internazionale )	✓	✓
Accesso semplificato e gratuito all'intervento del FCG (garanzia gratuita e semplificata sull'80% del prestito concesso)	✓	✓

# L'IP Box italiano



# Raccomandazioni OCSE: il *nexus approach*

“Revamp the work on harmful tax practices with a priority on improving transparency, including compulsory spontaneous exchange on rulings related to preferential regimes, and on **requiring substantial activity for any preferential regime**. [...] [ACTION 5 - Progetto BEPS]

REQUISITO DELL'ATTIVITÀ  
SOSTANZIALE

NEXUS  
APPROACH

- ✓ Spese di R&S proxy dell'attività sostanziale sostenuta dal beneficiario del regime
- ✓ Beneficio fiscale proporzionale alle spese di R&S sostenute dal beneficiario

Spese necessarie per le effettive attività di R&S (esclusi interessi, costi di costruzione, costi di acquisizione o costi non collegabili ad uno specifico bene immateriale)

**Modified nexus approach:** maggiorazione («uplift») delle spese «qualificate» nel limite del 30% delle stesse al fine di considerare nel calcolo dell'agevolazione i costi di acquisizione del bene immateriale ed outsourcing infragruppo delle attività di sviluppo del bene stesso



# Il patent box italiano

- ✓ La Legge di Stabilità 2015 (art.1 co. 37-45 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190), con le modifiche apportate dal cd. *Investment Compact* (art. 5 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3), ha introdotto in Italia un regime opzionale di tassazione agevolata (cd. *patent box*) dei beni immateriali

**Redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali**



**DETASSATI AL 50%**

(MISURA RIDOTTA AL 30% E 40% PER I PERIODO DI IMPOSTA 2015 E 2016)

**Plusvalenze derivanti dalla cessione di beni immateriali**



**DETASSATI AL 100%**

(A CONDIZIONE CHE IL 90% DEL CORRISPETTIVO DELLA CESSIONE SIA REINVESTITO ENTRO IL SECONDO PERIODO DI IMPOSTA SUCCESSIVO NELLA MANUTENZIONE/SVILUPPO DI ALTRI BENI IMMATERIALI)

- ✓ L'agevolazione spetta a condizione che i soggetti svolgano attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo sviluppo, al mantenimento ed all'accrescimento del valore dei beni immateriali agevolabili. Infatti la quota parte di reddito derivante dai beni immateriali che può beneficiare del regime agevolato è determinata, mediante un procedimento indiretto, con riferimento ai costi per attività di R&S sostenute
- ✓ Il regime è operativo a partire dal periodo di imposta 2015, ha natura opzionale e prevede un obbligo di permanenza quinquennale
- ✓ Le disposizioni attuative del regime sono oggetto di un decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze



# Ambito soggettivo e oggettivo

## DESTINATARI DEL REGIME

- ✓ Società di capitali
- ✓ Società di persone
- ✓ Imprenditori individuali
- ✓ Enti commerciali e non
- ✓ Soggetti esteri (residenti in paesi con i quali vi sia un effettivo scambio di informazioni)



L'opzione può essere esercitata da chi ha diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali, indipendentemente dal titolo giuridico in virtù del quale avviene lo sfruttamento (proprietà, licenza etc.)

## BENI IMMATERIALI AGEVOLABILI

- ✓ Software protetto da copyright
- ✓ Brevetti industriali (anche in corso di concessione)
- ✓ Marchi di impresa (registrati o in corso di registrazione)
- ✓ Disegni e modelli giuridicamente tutelabili
- ✓ Informazioni aziendali ed esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali o scientifiche proteggibili come informazioni segrete, giuridicamente tutelabili e certificate da un organismo pubblico individuato da apposito decreto del MISE.

Il regime è applicabile con riferimento ai beni immateriali tutelati in qualsiasi paese estero in base alle norme ivi applicabili, e non solo a quelli tutelati in Italia

# Tipologia di utilizzo dei beni immateriali



## TIPOLOGIE DI UTILIZZO AGEVOLABILI

### CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMATERIALI

Reddito agevolabile è costituito dai canoni derivanti dalla concessione in uso dei beni immateriali, al netto dei relativi costi

In caso di concessione in uso infragruppo, la misura dei canoni **può essere** determinata di comune accordo con l'Agenzia delle entrate sulla base di apposito *ruling*

### USO DIRETTO DEI BENI IMMATERIALI

Il reddito agevolabile è costituito dal contributo economico dei beni immateriali alla produzione del reddito complessivo

Il contributo economico **deve essere** determinato sulla base di un apposito accordo di *ruling* con l'Agenzia delle entrate

# Attività di R&S



## **Attività di R&S finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e all'accrescimento del valore dei beni immateriali oggetto del patent box:**

- Ricerca fondamentale (lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze da utilizzare nelle attività di ricerca applicata e design)
- Ricerca applicata (acquisizione nuove conoscenze e capacità per sviluppare prodotti/servizi, processi nuovi o migliorati) e sviluppo sperimentale e competitivo (acquisizione, combinazione, utilizzo di conoscenze e capacità esistenti per sviluppare prodotti/servizi, processi nuovi o migliorati)
- Design (ideazione e progettazione di prodotti/processi/servizi e sviluppo dei marchi)
- Ideazione e realizzazione del software protetto da copyright
- Ricerche preventive, i test e le ricerche di mercato, interventi finalizzati all'adozione di sistemi anticontraffazione, il deposito, l'ottenimento e il mantenimento dei relativi diritti, il rinnovo degli stessi a scadenza, la protezione di essi ed in relazione alla prevenzione della contraffazione e gestione dei contenziosi e contratti relativi
- Attività di presentazione, comunicazione e promozione che accrescano il carattere distintivo e/o la rinomanza dei marchi, e contribuiscano alla conoscenza, all'affermazione commerciale, all'immagine dei prodotti o dei servizi, del design, o degli altri materiali proteggibili



# Determinazione del beneficio

*Costi R&S di sviluppo, miglioramento e accrescimento*

+

*costi di acquisizione e costi R&S infragruppo (nel limite del 30% dei costi R&S di sviluppo, miglioramento e accrescimento) («uplift»)*

*Reddito derivante da utilizzo diretto o concessione in uso del bene immateriale*



**NEL CASO IN CUI I COSTI RELATIVI AL BENE IMMATERIALE SIANO INTERAMENTE CONSIDERATI “QUALIFICATI”, IL REDDITO DERIVANTE DAL BENE IMMATERIALE OGGETTO DEL REGIME AGEVOLATIVO È ASSOGGETTATO AD UN’ALIQUOTA DI IMPOSTA EFFETTIVA DEL 15,7%\***

\* Aliquota effettiva a regime dal 2017, per contribuenti soggetti ad IRES e IRAP in misura ordinaria [50% \* (27,5% IRES + 3,9% IRAP)] e per i quali i costi relativi al bene immateriale siano interamente considerati qualificabili per il regime